



► Sport

Il Sassuolo viaggia, Modena e Reggiana sorprendono...

Neroverdi decimi in A. In B i 'gialli' in testa, i granata in zona playoff

pagina 14



► DISTRICIO

Valori e valore: il distretto e la 'giusta battaglia'

Geopolitica, energia, concorrenza estera: a che punto siamo?

pagine 2 e 3



# Il Distretto 339 by Ceramicanda

Il giornale di tendenza che non grava sulle casse dello stato

anno 16 numero 339 • 25 Ottobre 2025 • euro 1,00



► La storia potrebbe essere la nostra vera bussola!

Di Roberto Caroli

Viviamo in una democrazia giovane le cui radici non sono ancora mature per attecchire in profondità. Dal 1948 ad oggi sono passati soltanto settantasette anni: il tempo di fumare una sigaretta. Da Luigi Einaudi a Sandro Pertini fino a Sergio Mattarella, non c'è stato Presidente della Repubblica italiana che non ci abbia ricordato quanto la nostra democrazia sconti il fatto di essere ancora giovane, quindi fragile e debole. Sembra un elogio alla maturità, a tutto ciò che ha esperienza, motivo per cui ciò che non ha vissuto abbastanza, evidentemente, rischia di risultare indifeso. Al contrario dell'uomo, la cui storia è piena di esempi in cui ha dato il meglio di sé in giovane età: Einstein, per esempio, ha regalato al mondo le sue scoperte rivoluzionarie quando aveva ventisei anni. Il dato che emerge da questa premessa è che un contesto consolidato guidato da giovani ha buonissime possibilità di risultare resistente e al tempo stesso vincente.

segue a pag. 5

ALLEGORIE

## ALLFORTILES: il settore ceramico allo specchio



28.29 OTTOBRE 2025 MODENA FIERE

SCARICA QUI' IL TUO BIGLIETTO



Allfortiles... non per tutti... non per molti... ma per quelli giusti!



Ds ceramico

► ALLFORTILES

Programma, temi, ospiti: tutto quello che serve sapere sull'edizione 2025 della 'due giorni' di Ceramicanda

Finalmente ci siamo: martedì 28 e mercoledì 29 ottobre, presso ModenaFiere, appuntamento con l'evento promosso da Ceramicanda

pagine 5-11

► Almanacco

Ladri in chiesa a Sassuolo lo 'strano caso' di Santa Filomena

pagina 13

► Ferrari

Il cavallino stupisce un terzo e un quarto posto: c'è ancora vita sul 'pianeta rosso'

pagina 14

► Impronte digitali

Italia, crocevia (imprevisto) del quantum gioca in casa

pagina 15

BAR DELLE VERGINI

### Morti e ammortamenti...



Al Bar delle Vergini si parla di incentivi... Applausi scroscianti per l'arrivo in manovra del superammortamento! Si fregano le mani i produttori di tecnologia: si potranno avere incentivi fino al 180% e addirittura al 220%!!! Ma c'è un però... vi possono accedere solo le aziende con i conti in positivo! Per le aziende in perdita il Ministro alle Imprese e Made in Italy Adolfo Urso sta già approntando una stanzetta presso la quale acquistare rosari per le preghiere, santini ed ex voto... Giusto per evitare di morire per assenza di ammortamento!!!

IL DEBITO PUBBLICO ITALIANO OGGI

€ 3.094.675.258.767

IL DEBITO PUBBLICO PER CITTADINO

€ 46.746,69

Simply better

Essence evolves, progress takes shape

SMALTICERAM WORLDWIDE PARTNER

# «Lo scenario attuale sta ridisegnando non solo i poteri, ma anche i valori»



Vincenzo Colla

«Siamo dentro uno scenario geopolitico che sta ridisegnando non solo i poteri, ma anche e soprattutto i valori». Non c'è solo la geopolitica, ad avviso del vicepresidente della Regione **Vincenzo Colla**, che disegna il contesto. Si va oltre: ci sono risvolti in un certo senso etici non privi di effetti anche sulle nostre imprese, perché «il degrado 'geovaloriale' che sta facendo scomparire le democrazie liberali trasforma ogni dinamica di sistema in rapporto bilaterale commerciale. Con cesure autarchiche tra i paesi che non hanno precedenti. Questa fase che stiamo attraversando – aggiunge Colla – qualche verità ce la sta consegnando»

**Ovvero?**

«La prima è che il PNRR è finito, quindi varrà la pena utilizzare nel modo migliore possibile le risorse disponibili. Senza PNRR siamo a PIL piatto e senza crescita sopra l'1% non si va avanti. La seconda verità è che occorre riprogettare la crescita, a partire dall'edilizia, che è un driver di sviluppo imprescindibile, soprattutto in un momento di stallo per l'export. Serve un fondo strutturale per fare rigenerazione urbana e recupero delle aree dismesse in grado di garantire gli investitori: mossa l'edilizia, ne sono convinto, si muoverebbero anche tutte le altre filiere»

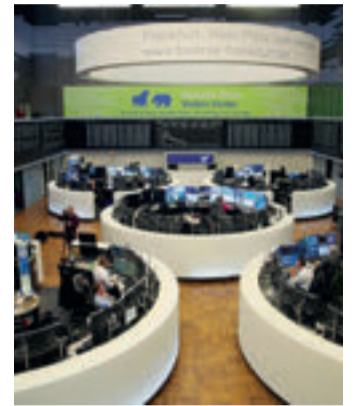
**A livello europeo, invece?**

«L'Europa deve 'sterzare' e il tema è il recupero della sua sovranità tecnologica. Senza quella non hai politica, non hai forza per reggere l'urto delle altre superpotenze economiche, non hai welfare, servizi, e non hai soprattutto quell'identità che ti rende da sempre riconoscibile. Il rischio di deindustrializzazione è concreto. Va riportata al centro l'identità della nostra manifattura evoluta, diversamente si rischia di diventare contoterzisti poveri a servi-

«Occorre riprogettare la crescita, in Italia, a partire dall'edilizia, che resta un driver di sviluppo imprescindibile, soprattutto in un momento di stallo per l'export»



«Il nostro paese, oggi, sta meglio di Francia e Germania, ma è e resta parte di un sistema: se loro flettono non è che si possa stare allegri, qui»



«L'Italia deve guardare ai mercati che, da qui al 2035, vedranno 100 milioni di persone diventare ceto medio. L'India, ad esempio, non è solo un competitor»



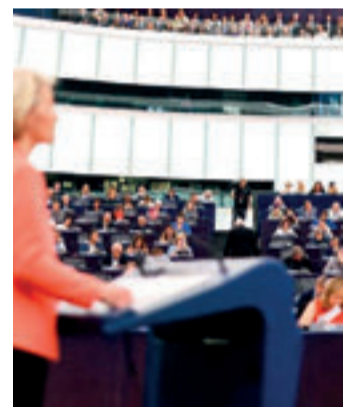
«L'obbligo della politica è garantire asset definiti alle nostre imprese. A livello legislativo, normativo e anche e soprattutto infrastrutturale»

*L'Europa, secondo il vicepresidente della Regione Vincenzo Colla, deve 'sterzare' e «rimettere al centro della propria azione la manifattura evoluta, per riprendersi la propria sovranità tecnologica». In Italia, invece, occorre «un piano strutturale che dia nuovo impulso all'edilizia, per compensare un export che rifata. Se riparte l'edilizia, ripartono tutte le filiere»*

«All'Europa serve orgoglio: non mi piace l'immagine della Von der Leyen che omaggia Trump, né questo sovranismo che bypassa i bisogni dei singoli stati»



«L'Emilia Romagna è una locomotiva, ma non si può essere locomotiva per sempre. Soprattutto quando non hai binari lungo i quali correre»



zio della Cina e della Silicon Valley»

**Che Europa sogna, Colla?**

«Non un 'contenitore', ma piuttosto un propulsore. Sono un europeista convinto, e anche per questo all'Europa chiedo coraggio. E orgoglio: non mi piace l'immagine della Von der Leyen che omaggia Trump sul suo campo di golf a Mar a Lago, e non mi piace questo sovranismo casereccio che bypassa i bisogni di ogni singolo stato favorendo una frammentazione che preclude decisioni comuni che invece sarebbero importantissime e non arrivano»

**La prima della quali, a suo avviso?**

«Una regolamentazione efficace del mercato dell'e-

nergia, ancora oggetto della speculazione. I costi di produzione non possono non essere garantiti a chi fa impresa. Vale per l'Europa, come per l'Italia»

**Il presidente della Repubblica ha detto, di recente, che in un momento di sfida come questo gli imprenditori devono avere coraggio e visione...**

«Il coraggio un imprenditore credo ce lo debba avere, e ce l'abbia, per contratto, ma il dazio più grande che deve pagare alla sua attività è l'incertezza: è su questa che bisogna agire, per ridefinire il contesto e riportare al centro quella manifattura evoluta cui troppo spesso si voltano le spalle»

**Come se ne esce?**

In questo momento di semplice non c'è nulla, intendiamoci, ed è evidente come da una parte non si possa smettere di guardare agli USA, che sono un mercato strategico, dall'altra è impossibile sganciarsi dall'Europa, dove facciamo comunque il 60% del nostro export. Siamo parte di un sistema: i dati più recenti dicono che stiamo meglio di Francia e Germania, ma se loro flettono per noi c'è poco da stare allegri. E, per usare una metafora, se la Germania ha la tosse noi prendiamo la polmonite. Poi, ovviamente, non ci sono solo Europa e USA»

**Ci sono anche i paesi emergenti...**

«Dobbiamo guardare a quelli che, da qui al 2035, vedran-

no 100 milioni di persone aggiungersi a quella classe media che ha potere di acquisto sufficiente per acquistare quelle produzioni di nicchia nelle quali è specializzata la nostra manifattura evoluta. Da questo punto di vista l'India, ad esempio, non è solo un competitor, ma anche una possibilità»

**Il invitato di pietra è sempre la politica...**

«Il cui obbligo è garantire asset definiti alle nostre imprese. A livello legislativo, normativo e anche infrastrutturale. L'Emilia Romagna, ad esempio, è una locomotiva, ma non si può essere locomotiva per sempre. Soprattutto se non ci sono i binari lungo i quali muovere».

(R.D.)



the easy  
**FACTORY**  
Building your new ceramic plant, together.



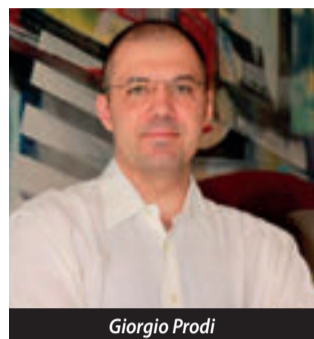
**GAIOTTO**  
Automation

**BMR**  
MACHINERY

**ITAL VISION**  
INDUSTRIAL VISUAL SYSTEMS

**SACMI** **Cassioff**

# «Se dobbiamo lottare con una mano legata dietro la schiena diventa tutto più difficile»



Giorgio Prodi

*La concorrenza di India e Cina da una parte, l'Europa dall'altra, il distretto ceramico tra l'incudine e il martello. Secondo il Professor Giorgio Prodi «parliamo di due superpotenze economiche con le quali non possiamo non fare i conti, a tutti i livelli, soprattutto adesso che gli Stati Uniti di Trump stanno rivedendo le loro strategie»*

L'incertezza e la preoccupazione che penalizzano la manifattura italiana condizionano il contesto. E il settore ceramico, sia chi produce superfici che chi produce tecnologia, non fa eccezione. Lo scenario che cambia ridisegna, ci ha detto Vincenzo Colla nella pagina a fianco, «poteri e valori», ma impone anche di fare i conti con quelli che oggi sono i concorrenti più temibili e temuti, qui nel distretto, ovvero Cina e India, «superpotenze che non possono non essere considerate come tali», dice **Giorgio Prodi**, docente che ben conosce il distretto e sarà ospite, a ModenaFiere, della tavola rotonda conclusiva, mercoledì alle 15, di ALLFORTILES. «Più la Cina – la precisazione - che l'India, ma tant'è: da loro, oggi non si prescindono, vanno studiate e capite, ne vanno analizzati i punti di forza e di debolezza»

**In che senso?**  
«Parliamo di potenze globali, e della necessità di attrezzarsi ad affrontarle, per quanto si può, e a dialogare



con loro, soprattutto adesso che sul mercato statunitense c'è pochissima chiarezza. La Cina, che in molti in Italia raccontano come un paese che produce tanto e a basso costo, sta puntando tutte le sue *files* sulla tecnologia, l'India cresce a ritmi vertiginosi ma non ai livelli della Cina. La prima, tuttavia, non ha, oggi, nella ceramica uno dei suoi focus, l'India ha aggredito mercati appannaggio dei produttori italiani con grande efficacia, con conseguenze ben note»

**Il tema è quello della competitività della manifattura europea rispetto a con-**

**correnti del genere...**

«Con l'aspetto energetico in primo piano, e con l'Europa che da questo punto di vista deve garantire parità di condizioni. Se dobbiamo duellare con una mano legata dietro la schiena diventa tutto più difficile»

**A patire l'India sono i produttori di ceramica, a patire la Cina quelli di tecnologia. Come se ne esce?**

«Rispetto alla Cina, quindi se parliamo di tecnologia, credo non ci sia altra possibilità che cercare di restare un passo davanti a loro, sapendo che hanno imparato, tanto e bene, dalle innova-

zioni di casa nostra. Sull'India ritengo invece che andrebbero accresciute le forme di tutela nei confronti delle 'nostre' produzioni, almeno per quanto riguarda i mercati sui quali l'Europa ha giurisdizione»

**I più pessimisti agitano, nei confronti dell'Europa, lo spettro della deindustrializzazione, in un contesto in cui la manifattura europea è così debole rispetto a quella di USA, Cina e India...**

«Non sarei così negativo. E' vero tuttavia che la situazione è particolarmente complessa: nonostante questo il

distretto ceramico continua ad esportare valore, realizza prodotti che il mercato riconosce e apprezza. E ricordo che qualche anno fa si guardava alla Cina con la stessa preoccupazione con cui oggi si guarda all'India, e con la quale molti anni prima si guardava alla Spagna»

**La famosa ciclicità delle crisi...**

«Esattamente. Quello che c'è di diverso, rispetto ad altre difficili congiunture che il settore ceramico ha affrontato e superato nel corso della sua storia, è il costo dell'energia, che ritengo sia un nodo che va sciolto in tempi rapidi, recependo le istanze dell'industria europea e preservandone la competitività. L'altra differenza è che, in presenza di un contesto tanto competitivo, con tante incognite, anche geopolitiche, che condizionano le dinamiche economiche appendendole ad un'incertezza così diffusa, qualcuno rischi davvero di non farcela, ad andare oltre questo momento».

(R.D.)

# «Impensabile competere con la Cina»



Franco Stefani

*Franco Stefani non ha dubbi: «rispetto alla concorrenza cinese siamo fuori mercato. Noi, come la manifattura di altri paesi»*

La Cina? Non è mai stata così vicina, «ma pensare di fare competizione con loro non è cosa». La pensa così **Franco Stefani**, Presidente e fondatore di Modula, che nel 'dragone' individua un avversario contro il quale la lotta è impari. La Cina è la Cina, la sintesi, il distretto il distretto: la questione non è difendersi su un campo di battaglia sul quale «i cinesi non hanno rivali, ormai, in più settori: la necessità, da parte nostra, è saper leggere la situazione e capire la nostra condizione: siamo leader nelle microproduzioni e nella specialistica, rea-



lizziamo ancora manufatti a grande valore aggiunto, ma dal punto di vista economico siamo, inevitabilmen-

te, fuori mercato». Stefani traccia una linea decisa tra quello che, a livello di distretto, si può e non si può

fare «e quello che non si può fare, con la Cina, ed è evidente da anni, è competizione a livello di prodotto generalista. Non c'è gara, e lo dico da sempre: succede in molte produzioni di massa, come automobili ed elettrodomestici, e succede a filiere più specializzate, come la tecnologia per ceramica che sul lungo termine finirà per servire soprattutto il mercato europeo. E solo una parte, perché molti gli impianti li comprano già in Cina, dove costano un terzo. La qualità? Su quella – argomenta Stefani – arrivano anche loro». La domanda, insomma, è

quella sul tavolo da sempre, ovvero, si va verso un distretto in diminuzione? Stefani non ha dubbi in merito, e immagina un distretto, domani, «che realizza produzioni di nicchia. Ma non è un problema solo nostro: ormai la manifattura si fa là, e la Cina mette, da questo punto, di vista gran parte della manifattura occidentale. La prova? Abbiamo avuto necessità di reperire alcuni componenti per i nostri macchinari, di recente, e li abbiamo trovati in Cina, dove sono costati meno e sono arrivati prima rispetto al farli fare, ad esempio, a Correggio». (R.D.)

# DAXEL

Via Pietro Nenni, 8 - 42048 Rubiera (RE) - Tel. +39 0522 621162 - Fax. +39 0522 262589 - Email: info@daxel.it

# Bar delle Vergini

Pasticceria dal 1970



Al Bar delle Vergini di Sassuolo la tradizione non è mai uscita di moda. Ogni mattina le paste fresche profumano la città: sfoglie fragranti, cannoncini ripieni al momento, crostate che sanno di casa. Qui la pasticceria non è un lusso, ma un rito quotidiano che unisce generazioni. Ingredienti semplici, ricette tramandate e tanta passione: è così che il Bar delle Vergini è diventato un punto fermo per chi cerca il gusto autentico della colazione di una volta.



## ALLFORTILES 2025, ci siamo... buona la settimana?



### La storia potrebbe essere la nostra vera bussola!

segue dalla prima pagina

**P**oi ci sono le eccezioni, che non sono però la regola. Il miracolo del distretto ceramico è da collocarsi negli anni Sessanta, un bambino in confronto alla democrazia, e non possiamo dire che sia governato da giovani:

sia all'interno delle associazioni, sia a capo delle aziende, troviamo spesso la prima generazione di imprenditori con la seconda, in alcuni casi la terza, fuori dalla porta in attesa di entrare. All'apparenza, e in via del tutto teorica,

questo potrebbe sembrare un elemento di fragilità, e con ogni probabilità lo è, se non fosse che i numeri, ma anche la resilienza delle imprese, darebbero ancora ragione ai nostri coriacei capitani d'impresa. Forse è da qui che nasce il corto-

circuito che non agevola il cambiamento: dal dominio dei risultati di bilancio e della scarsa attenzione alla strategia d'impresa, che molto potrebbe arricchirsi pescando dagli esempi della storia. Alessandro Magno si è spinto con il suo esercito fino alle porte dell'odierna India, ha creato un impero al quale il valoroso condottiero non è riuscito a dare seguito, anche per la morte che l'ha sorpreso ancora in giovanissima età.

Gloria e declino raccontati da Gianfranco Di Pietro e Andrea Lipparini nel libro 'Il coraggio e la visione', una lettura illuminante per i capitani d'impresa e i manager di oggi. Il professor Lipparini sarà tra i protagonisti di una delle tavole rotonde di ALLFORTILES (l'intero programma dei convegni e l'elenco delle aziende espositrici sono visibili su [www.allfortiles.it](http://www.allfortiles.it)), per raccontarci quali errori ha commesso il grande Alessandro e sugge-

rirci come un distretto con le sue filiere, le sue aziende, i suoi imprenditori, potrebbe e dovrebbe prendere le distanze da quegli stessi errori. Ma questo è solo uno dei tanti argomenti che martedì 28 e mercoledì 29 vi proporremo a Modena-Fiere. Il distretto, il settore ceramico, portati davanti allo specchio perché possano compiacersi dei loro invidiabili successi, ma anche per prendere coscienza delle loro debolezze.

(Roberto Caroli)

**il Dstretto**  
Ceramicanda

**DIRETTORE RESPONSABILE**  
**ROBERTO CAROLI**  
carocaroli@ceramicanda.com

**DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE**  
Ceramicanda srl, via De Amicis 4  
42013 Veggia di Casalgrande (RE)  
tel. 0536990323 - fax 0536990402

**REDAZIONE IL DSTRETTO**  
via De Amicis 4  
42013 Veggia di Casalgrande (RE)  
tel. 0536822507 - fax 0536990450  
redazione@ceramicanda.com

**REDATTORI**  
Stefano Fogliani, Daniela D'Angeli

**COLLABORATORI**  
Edda Ansaloni, Enrico Bertoni  
Paolo Ruini, Claudio Sorbo,  
Massimo Bassi

**EDITORE**  
CERAMICANDA SRL  
Pubblicazione registrata presso il Tribunale di Reggio Emilia al n°1202 in data 05/12/07

**PUBBLICITÀ**  
Ceramicanda srl, via De Amicis 4  
42013 Veggia di Casalgrande (RE)  
tel. 0536990323 - fax 0536990402  
redazione@ceramicanda.com

**IMPAGINAZIONE**  
gilbertorighi.com

**STAMPA**  
I.G.E.P. srl - CREMONA

CERAMICANDA garantisce la massima riservatezza dei dati forniti e la possibilità di richiederne gratuitamente la rettifica o la cancellazione scrivendo al responsabile dati Ceramicanda via De Amicis 4 42013 Veggia di Casalgrande (RE). Le informazioni custodite nel nostro archivio elettronico verranno utilizzate al solo scopo di inviare proposte commerciali. In conformità alla legge 675/96 sulla tutela dati personali e al codice di autodisciplina ANVED a tutela del consumatore

[www.ceramicanda.com](http://www.ceramicanda.com)

# Convegni e tavole rotonde...

*Dal contesto geopolitico alla logistica, dalle materie prime alla posa, fino alla concorrenza dei player esteri che 'asciugano' i mercati di sbocco del made in Italy e al diffuso clima di incertezza che condiziona, e condiziona a lungo, l'attuale congiuntura*

Sono tanti, e diversi tra di loro, i temi che verranno affrontati, da un panel composto da imprenditori, tecnici, docenti, accademici, politici e addetti ai lavori. Ecco, di seguito, il programma dell'edizione 2025 di ALLFORTILES, la 'due giorni' di Ceramicanda che si terrà martedì 28 e mercoledì 29 ottobre presso ModenaFiere. Dove la manifestazione ideata nel 2017 da Roberto Caroli torna, affiancando al ricco programma di approfondimento ospitato dall'arena convegni anche quello espositivo dedicato alle aziende partecipanti che arricchirà il layout, completamente rinnovato ad accrescerne la funzionalità, degli spazi di ModenaFiere.

**MARTEDÌ**  
**28 OTTOBRE**

**Ore 11,00**  
**'Materie prime globali e logistica insufficiente'**  
**Irene Priolo**, Assessore ai trasporti Regione Emilia Romagna  
**Mario Roncaglia**, Presidente Commissione Logistica Confindustria Ceramica



**Mario Petrosino**, Direttore Operativo Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale  
**Paolo Bardelli**, Vicepresidente sezione Logistica e Distribuzione A.N.I.T.A.  
**Massimiliano Giaresti**, Amministratore Delegato DB Cargo Transa

**Villiam Tioli**, Presidente Caolino Panciera  
**Stefano Spezzani**, Direttore Commerciale Esan  
**Dmitrii Kostornichenko**, Amministratore Delegato Vesco Italia  
**Ore 14,15**  
**'Coerenza, eccellenza, continuità'**

**Giorgio Romani**, Presidente Gruppo Romani  
**Bruno Bettelli**, Presidente Federmacchine  
**Renzo Vacondio**, Amministratore Delegato Ceramiche MoMa  
**Cristiano Canotti**, Ingegnere e consulente  
**Enrico Grassi**, Presidente E80 Group

**FATTORE P**

L'idea fa la differenza...  
fai la tua scelta!

Grafica&Stampa  
[www.fattorep.com](http://www.fattorep.com)

**F.LLI CERESOLI snc**  
OFFICINA METALMECCANICA  
SINCE 1970

**SALDATURA LASER**

<p><b>Irene Priolo</b></p>  <p><b>Martedì 28 ottobre</b> ore 11,00</p>	<p><b>Mario Roncaglia</b></p>  <p><b>Martedì 28 ottobre</b> ore 11,00</p>	<p><b>Mario Petrosino</b></p>  <p><b>Martedì 28 ottobre</b> ore 11,00</p>	<p><b>Bruno Bettelli</b></p>  <p><b>Martedì 28 ottobre</b> ore 14,15</p>	<p><b>Enrico Grassi</b></p>  <p><b>Martedì 28 ottobre</b> ore 14,15</p>
<p><b>Paolo Lamberti</b></p>  <p><b>Mercoledì 29 ottobre</b> ore 11,00</p>	<p><b>Pierluigi Ghirelli</b></p>  <p><b>Mercoledì 29 ottobre</b> ore 11,00</p>	<p><b>Augusto Ciarrocchi</b></p>  <p><b>Mercoledì 29 ottobre</b> ore 11,00</p>	<p><b>Andrea Lipparini</b></p>  <p><b>Mercoledì 29 ottobre</b> ore 11,00</p>	<p><b>Graziano Verdi</b></p>  <p><b>Mercoledì 29 ottobre</b> ore 11,00</p>



Da 40 anni, qualità e competenza negli impasti ceramici macinati a secco

**cbc** SPA  
IMPASTI CERAMICI  
[www.cbcgroup.it](http://www.cbcgroup.it)



Leader nella produzione di composti industriali macinati a umido

**REMIX**  
[www.remixspa.it](http://www.remixspa.it)

# ...ecco il programma



**Ore 15,00**  
*'Allarme posa: posatori cercasi'*  
**Marco Squinzi**, Amministratore Delegato Mapei  
**Andrea Ligabue**, Presidente Commissione posa Confindustria Ceramica  
**Luca Berardo**, Presidente Assoposa  
**Ivan Raimondi**, Presiden-

te Raimondi Spa  
**Francesco Pettenon**, AD Fila Solutions  
**Alberto Selmi**, CEO Laminam  
**David Pifferi**, Amministratore Delegato Nuovocorso

**MERCOLEDÌ**  
**29 OTTOBRE**

**Ore 10:35**  
*'Biometano e interrompibilità gas: le due vie per ridurre i costi del gas nel settore ceramico'*  
**Matteo Melotti**, area Ottimizzazione costi di Fedabo SpA SB

**Ore 11,00**  
*'Coraggio e visione per*

*superare l'incertezza'*  
**Michele de Pascale**, Presidente Regione Emilia Romagna  
**Teresio Testa**, Chief Lending Officer Banco BPM  
**Augusto Ciarrocchi**, Presidente Confindustria Ceramica  
**Paolo Lamberti**, Presidente ACIMAC

**Pierluigi Ghirelli**, Presidente Ceramicolor  
**Graziano Verdi**, Presidente CET - European Ceramic Tile Manufacturers Federation  
**Andrea Lipparini**, Professore di Strategia d'impresa e gestione dell'innovazione UNIBO

**Ore 14,30**  
*'Nuove frontiere e mercati globali per BiodieselKit'*  
**Adriano Cordisco**, CEO ReFuel Solutions

**Ore 15,00**  
*'Made in Italy nella morsa di Cina e India'*  
**Giorgio Prodi**, Professore di Economia Applicata UNIMORE  
**Gianfranco Padovani**, Presidente Sicer  
**Luca Bazzani**, Amministratore Delegato System Ceramics

**Roberto Magnani**, Amministratore Delegato ICF & Welko  
**Paolo Mongardi**, Presidente Sacmi  
**Stefano Bolognesi**, Presidente Cooperativa Ceramica d'Imola.  
**Vittorio Borelli**, Amministratore Delegato Fincibec Group.

**G.P.SERVICE**  
ITALIAN CERAMIC TECHNOLOGY

**PERFETTI MECCANISMI DI ASSISTENZA**

**MACCHINE, IMPIANTI E RICAMBI PER INDUSTRIE CERAMICHE**

**G.P. Service s.r.l.**  
via Atene, 17  
41049 Sassuolo (MO)  
Tel. +39 0536 808876  
Fax +39 0536 808877

www.gpserviceitaly.com  
info@gpserviceitaly.com

**BAAN**  
Industrial Raw Materials

**INNOVATIVE RAW MATERIALS**  
www.baanmaterials.com

**REC**

TAGLIO e RETTIFICA PIASTRELLE

REC srl  
Via Valle D'Aosta 34/36  
41049 Sassuolo MO  
Tel. 0536078068  
Fax. 0536078069  
rubini.recsrl@gmail.com

**Marco Squinzi**

**Martedì 28 ottobre**  
ore 15,00

**Andrea Ligabue**

**Martedì 28 ottobre**  
ore 15,00

**Luca Berardo**

**Martedì 28 ottobre**  
ore 15,00

**Teresio Testa**

**Mercoledì 29 ottobre**  
ore 11,00

**Michele de Pascale**

**Mercoledì 29 ottobre**  
ore 11,00

**Gianfranco Padovani**

**Mercoledì 29 ottobre**  
ore 15,00

**Paolo Mongardi**

**Mercoledì 29 ottobre**  
ore 15,00

**Roberto Magnani**

**Mercoledì 29 ottobre**  
ore 15,00

**Luca Bazzani**

**Mercoledì 29 ottobre**  
ore 15,00

**Giorgio Prodi**

**Mercoledì 29 ottobre**  
ore 15,00



**Sicer**

ITALIAN CERAMIC SURFACES

SURFACES

**NEXT**

REVOLUTION

L'evoluzione delle superfici **naturali materiche** totalmente **anti-riflesso**

**Sicer Spa Headquarter**

Via Montegrappa 4/18, 41042

Ubersetto di Fiorano Modenese (Mo) - ITALY



# Coraggio e visione. E leadership... Cosa ci insegna Alessandro Magno



Andrea Lipparini

**C**oraggio e visione. Li ha chiesti, come noto, il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella agli imprenditori e *il Distretto* ha già interrogato, in proposito, diversi capitani di impresa. Ma il tema ci intriga, e lo analizzeremo anche in occasione di una delle tavole rotonde in programma ad ALLFORTILES. ‘Coraggio e visione per superare l’incertezza’, il titolo: a discuterne, insieme ai presidenti di Confindustria Ceramica, Acimac e Ceramicolor (Augusto Ciarrocchi, Paolo Lamberti, Pierluigi Ghirelli) e al Presidente della federazione europea della ceramica Graziano Verdi, il Chief Lending Officer di Banco BPM Teresio Testa e **Andrea Lipparini**. Docente universitario di Strategia di Impresa, Lipparini ha messo ‘coraggio e visione’ nel titolo di un volume – scritto insieme a Gianfranco Di Pietro – che suggerisce spunti pratici a chi oggi guida team e organizzazioni raccontando la vicenda di Alessandro Magno. Condottiero che ha fatto la storia, conquistando il mondo, ma poi fu costretto a fermarsi, complice l’ammutinamento dei suoi uomini. «La vicenda – dice Lipparini – insegna tanto anche oggi. Il leader deve essere coraggioso, carismatico, deve avere un’idea di futuro, ma non può permettersi di seguire il suo piano senza preoccuparsi di che piano hanno coloro che lo seguono». Come si costruisce fiducia? Come si alimenta un consenso autentico? Come si tiene accesa una visione comune nei momenti di trasformazione profonda? Trasporre la vicenda sulle questioni di casa nostra è esercizio non privo di complessità, ma nello scorrere la vita di Alessan-



dro Magno si traggono indicazioni anche rispetto al fare impresa di oggi, «alla necessità di avere una visione condivisa con i propri collaboratori, avere un’idea di futuro per sé e per gli altri, essere in grado di motivare le proprie scelte. Alessandro Magno si ferma – dice Lipparini – nel momento in cui i suoi non ne riconoscono più, appunto, la visione»  
**Nel suo libro emergono, accanto allo spessore del personaggio, anche i limiti di una leadership che tra l’altro non ha avuto seguito: Alessandro Magno non ci curò mai di chi avrebbe dovuto succedergli...**  
«Quello della difficoltà del prevedere un passaggio ci consegna nel momento di maggior gloria e successo è un tema. Alessandro morì giovane e lasciò tutto, disse ai suoi fedelissimi, ‘al più forte tra voi’. Risultato? Costoro si cono scannati per 50 anni. La leadership, invece, si esprime anche nell’individuare chi può essere in grado di succedere al leader»

**Un altro tema che ‘fa’ la leadership è la capacità di motivare i collaboratori...**  
«Quello è un *evergreen*: Quei soldati imbattibili, che avevano vinto dovunque, si fermano proprio quando non riconoscono più chi marcia alla loro testa»  
**Il sogno si infrange se la storia non è di tutti, insomma...**  
«I leader ieri, come i manager oggi, devono saper dare piena dimensione al loro sogno, trasmetterlo per dare un senso al viaggio. Se la storia appartiene solo a uno non funziona: vale anche per il distretto della ceramica: ogni realtà deve sentirsi parte di una storia, partecipare e viverla. Se la storia la racconta uno solo non c’è visione comune, e non c’è futuro»  
**Questo introduce anche il tema del carisma...**  
«E’ uno dei tratti non acquisiti, ma leader a mio avviso si nasce e si diventa: il carisma di ieri era un’investitura divina, quello di oggi è il parlare chiaramente, saper

ammettere l’errore, saper chiedere aiuto, seducendo e attirando a sé chi vuoi che ti segua»  
**Il coraggio e la visione con cui ha titolato il suo libro sono stati citati da Mattarella... Come si fa ad avere coraggio in un momento come questo?**  
«Lo dice l’etimo latina della parola, ovvero *cor habeo*... Implica qualcosa che viene dal cuore, sottintende vicinanza tra le persone, complicità, capacità di fare squadra e occuparsi, e preoccuparsi, anche dei dipendenti e delle loro famiglie. Si tratta di sviluppare quella che il Professor Massimo Recalcati chiama la ‘sicurezza psicologica’ delle organizzazioni. L’imprenditore deve permettere alla sua organizzazione di ‘respirare’ bene, far circolare idee e discorsi: un’organizzazione con un solo timoniere, una sorta di ‘supereroe’ che non ascolta gli altri appare molto coraggioso, ma forse un po’ troppo avventato in tempi come questi».

(R.D.)

*Come si costruisce fiducia? Come si tiene accesa la ‘visione’ collettiva in un momento di sfide che vede l’incertezza regnare sovrana? Serve un’idea di futuro di insieme, servono condivisione e ‘vissuto’. La pensa così Andrea Lipparini, tra gli ospiti più attesi dell’edizione 2025 di ALLFORTILES*



**ALL FOR TILES**

**FIERA + ON THE ROAD**

**GestPubbliSystem**  
STUDIO GRAFICO e PUBBLICITÀ

- ABBIGLIAMENTO PERSONALIZZATO
- STAMPA GRANDI FORMATI
- FURGONI PERSONALIZZATI
- GRAFICA ADESIVA

e-mail: [info@ilpubblicitario.it](mailto:info@ilpubblicitario.it)  
Tel. 0522 937785

**RBT**  
di Romit & C. S.p.A.

TAGLIO PIASTRELLE | MOSAICI SU RETE  
CAMPIONATURA E BLISTERATURA  
GRADINI E GRADONI A COSTA RETTA  
MARCATURA IN COSTA

+39 0536 811384 | Sassuolo (MO) | [www.rbttaglio.it](http://www.rbttaglio.it)

**BAAN**  
Industrial Raw Materials

**INNOVATIVE RAW MATERIALS**  
[www.baanmaterials.com](http://www.baanmaterials.com)

**GALLI**

IMBALLAGGI IN CARTONE

RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI

Via della Tecnica 10, Castelnuovo Rangone (MO) - 059 538014  
[www.gallirmodena.it](http://www.gallirmodena.it)

Azienda certificata  
UNI EN ISO 9001:2015 • UNI EN ISO 14001:2015

**ALL FOR TILES**

28.29 OTT 2025  
MODENA FIERE

DETTAGLI, SOLUZIONI, IDEE PER L'INDUSTRIA CERAMICA

CERAMICA NDA

CERAMIC DISTRICT & MORE

# «Non c'è più l'ambizione che serve»



Cristiano Canotti

La provocazione di Cristiano Canotti, che sarà ospite del convegno in programma martedì alle 14,15: «Il distretto ceramico è condannato ad avere meno aziende. E' in atto una guerra di sopravvivenza»

«L'impressione è che non ci sia ambizione alla crescita per difendersi dalla decrescita». Sembra un gioco di parole, e invece è l'idea che l'ingegner **Cristiano Canotti** ha del distretto ceramico di questi tempi. Ci sarà anche lui sul palco di ALLFORTILES, a discutere con Giorgio Romani, Presidente del Gruppo Romani, Renzo Vacondio, AD di Ceramiche Moma, con il numero uno di Federmacchine Bruno Bettelli e con Enrico Grassi, Presidente di E80 Group. Il tema ('Coerenza, eccellenza, continuità') implica prese di posizioni nette su quello che, nel vissuto dei più, è l'oggi delle nostre aziende, e Canotti non si sottrae, anticipando a *Il Distretto* alcuni dei concetti che illustrerà alla platea. «Continua – dice Canotti – l'onda post-Covid: finito quello è cominciata una battaglia di sopravvivenza dettata da una sovrapproduzione sia in qualità che in quantità che fa inevitabilmente soccombere qualche realtà»



**Quella di oggi è una crisi di mercato o strutturale?**  
«E', come detto, la necessaria conseguenza di quanto si intuiva alla fine dello scorso decennio. Tra il 2020 e il 2022 il mondo è impazzito, e dal 2023 si è ripartiti da una situazione di prezzi allineati al precovid ma con un'inflazione insanabile di costi legati ad energia e materie prime»

**Ma siamo condannati davvero all'alto di gamma o, come suggerisce qualcuno, ogni azienda deve fare il suo campionato?**  
«Siamo condannati ad essere in meno. Ogni realtà deve scegliere il suo mercato di elezione, che è ovviamente quello su cui margina di più. E non è detto sia necessariamente l'alto di gamma»

## I margini dove sono?

«Ovunque: conta fare bene il proprio mestiere. Poi è vero che spazio per tutti non ce n'è: ovvio che diverse aziende si spostino su altre fasce di mercato, altrettanto ovvio che spostarsi da un target all'altro non è semplice per nessuno»

## Il possibile colpo di reni che può scuoterci dall'impasse?

«Non c'è, o meglio non lo vedo. Il lavoro e la ricerca sui prodotti continua, ma percepire il miglioramento dei prodotti è alla portata di pochissimi. E' un po' come le lancette dell'orologio: se le guardi sempre non si muovono mai»

## Diversi economisti rivendicano la forza del fare rete, qui nel distretto...

«La rete c'è già, ma la rete si fa se hai convenienza»

## E pensare ad una rete tra diverse associazioni è ancora più difficile...

«Decisamente. Sono organizzazioni che tengono insieme il grande e il piccolo, e le necessità di ogni realtà che ne fa parte»

## Può produrre solo ceramica, questo territorio?

«Credo di sì: quando hai messo giù capannoni, linee, magazzini, diventa difficile produrre altro. Ma oggi il distretto produce la metà rispetto a 30anni fa, ma il territorio apparentemente non si è impoverito»

## Apparentemente, hai detto...

«Sì: ci sono figure professionali che sono scomparse o stanno scomparendo. Quello che manca a Sassuolo, come nel resto del mondo, è una classe media lavoratrice»

## Glielo diamo, un voto, al distretto?

«Molto alto per il passato, più basso per presente e futuro. Il sistema viaggia a due velocità e quello che dispiace è che non si ambisca più alla crescita, ma si preferisca tenere la posizione. Mi sarebbe piaciuta un'altra tensione verso il futuro: la mancanza di fame che vedo è un segno di declino. Ma è anche inevitabile: quello del passaggio generazionale che depotenzia la crescita è un luogo comune, ma c'è del vero». (R.C.)

# Il futuro sarà nel biodiesel?

La mobilità secondo Refuel Solutions: la 'tecnologia trasversale' dell'azienda modenese prevede la sostituzione del gasolio con biocarburanti: consumi e prestazioni invariati, emissioni abbattute...

«Io sono un self made man, e nella determinazione di questi ragazzi, e nella loro passione, ho rivisto i miei inizi». E ha scelto, il fondatore di Verde 1999 Daniele Verde, di 'dare una mano' a questa start-up che incontreremo ad ALLFORTILES. Si chiama Refuel Solutions, l'azienda, è stata fondata da quattro giovani ingegneri la cui idea (decarbonizzare i motori diesel) si inserisce nel discorso, infinitamente più ampio, della sostenibilità ambientale e dell'abbattimento delle emissioni. «L'idea – ci ha spiegato Adriano Cordisco – è quella di reinventare il futuro della mobilità attraverso l'utilizzo di biocarburanti.



I quattro fondatori di Refuel Solutions: Federico De Pietri, Adriano Cordisco, Rexhina Saraci e Marco Di Mola

Il nostro Biodiesel Kit è una linea di alimentazione che abilita qualsiasi mezzo all'utilizzo di biodiesel puro e può essere installata su qualsiasi mezzo. Rendiamo possibile la sostituzione del gasolio con biodiesel puro, pur continuando a mantenerne l'operatività anche col diesel». Un diesel pulito, insomma, con biocarburante facilmente reperibile, ed una modalità di approvvigionamento che non richiede la creazione di nuove centraline. Detto del Biodiesel Kit, installabile in un giorno su qualsiasi motore diesel, indipendentemente da taglia, anno di produzione e modello, resta da aggiungere come Refuel Solutions abbia sviluppato

anche un sistema di stoccaggio e un sensore che utilizza l'IA per ottimizzare la produttività del sistema. «Le performance dei motori restano invariate, invariati i consumi, quello che cambia sono le emissioni, drasticamente ridotte», aggiunge Cordisco, spiegando come l'idea sia di allargare, quanto più possibile, i settori di applicazione. «La nostra – dice – è una tecnologia trasversale, applicabile sia alla mobilità stradale che all'operatività industriale e il distretto ceramico, con i grossi consumi di gasolio e il grande utilizzo di automezzi pesanti e macchine operatrici, è la palestra che ci serve per farci crescere». (R.D.)

Simply **better**

**SMALTICERAM**  
WORLDWIDE PARTNER

# ALLFORTILES: i convegni aziendali

*Un altro plus della due giorni di Ceramicanda, che garantisce alle aziende la possibilità di promuovere eventi 'dedicati': un'ulteriore opportunità per fare rete e proporre innovazione*

«Un evento fortemente specializzato e ricco di spunti di riflessione, un'occasione di promozione la cui efficacia è garantita dalla possibilità di fare rete e suggerire spunti di riflessione». L'aveva definita così, la due giorni di Ceramicanda, l'esperto di marketing fieristico Marco Barozzi. L'occasione la presentazione, andata in scena a maggio, dell'edizione 2025 di ALLFORTILES. Ebbene, va in questa direzione l'opportunità, che gli organizzatori garantiscono alle aziende, di organizzare convegni a tema attraverso i quali suggerire quegli 'spunti di discussione' dei quali si diceva prima. L'edizione 2025 di ALLFORTILES non fa eccezione ed ecco che a integrare il program-



ma 'istituzionale', anche quest'anno vengono proposti convegni aziendali, ospitati dall'arena all'uopo allestita. Quando pensam-

mo ALLFORTILES, del resto, pensammo proprio alla possibilità di fare delle aziende le protagoniste della nostra due giorni: l'idea

era di mettere loro a disposizione un luogo di incontro e confronto all'interno del quale interagire, discutere. E proporre: i convegni

aziendali vanno proprio in questa direzione, ed il programma che li accoglie recepisce in toto le istanze di aziende che hanno scelto ALLFORTILES per analizzare tematiche non prive di una loro specificità. Sono due i convegni aziendali in programma: il primo, mercoledì, alle 10,35, lo propone Fedabo SpA SB e vedrà nei panni di relatore Matteo Melotti, area ottimizzazione costi di Fedabo SpA SB, che parlerà di 'Biometano e interrompibilità gas: le due vie per ridurre i costi del gas nel settore ceramico'. Sempre mercoledì, ma alle 14,30, il CEO di ReFuel Solutions Adriano Cordisco esplora invece le 'nuove frontiere e mercati globali per BiodisedelKit'.

(S.F.)

NOTIZIE IN BREVE

**XVIII CONGRESSO INTERNACIONAL DEL TÉCNICO CERÁMICO**

I.C.F.&Welko S.p.A., sarà presente a questo appuntamento imperdibile per il settore ceramico che si terrà il 20 e 21 novembre presso l'Auditorium e il Palazzo dei Congressi di Castellón e che avrà come titolo "Innovazione Generativa". Questo incontro punterà l'at-

tenzione su temi quali l'Intelligenza Artificiale, uno strumento che è arrivato per restare e che sta cambiando i processi nel settore, dalle aree di progettazione alla fabbricazione di prodotti ceramici. Conoscere le sfide e le opportunità offerte dall'IA è fondamentale

per i tecnici ceramici di oggi e di domani e nella giornata del 20/11 avremo il piacere di presentare la nostra nuova piattaforma IoT WK Opticer, applicata sulle linee di squadratura e lappatura, forni di nuova generazione e su molte altre soluzioni d'avanguardia.



# Azzera la polvere con le spazzatrici

## Tecnomotoscope

Scegli la spazzatrice più giusta per te!  
**SCOPRILE QUI**

**TECNOMOTOSCOPE**  
macchine per la pulizia

SCANDIANO > RE | FAENZA > RA

NOLEGGIO

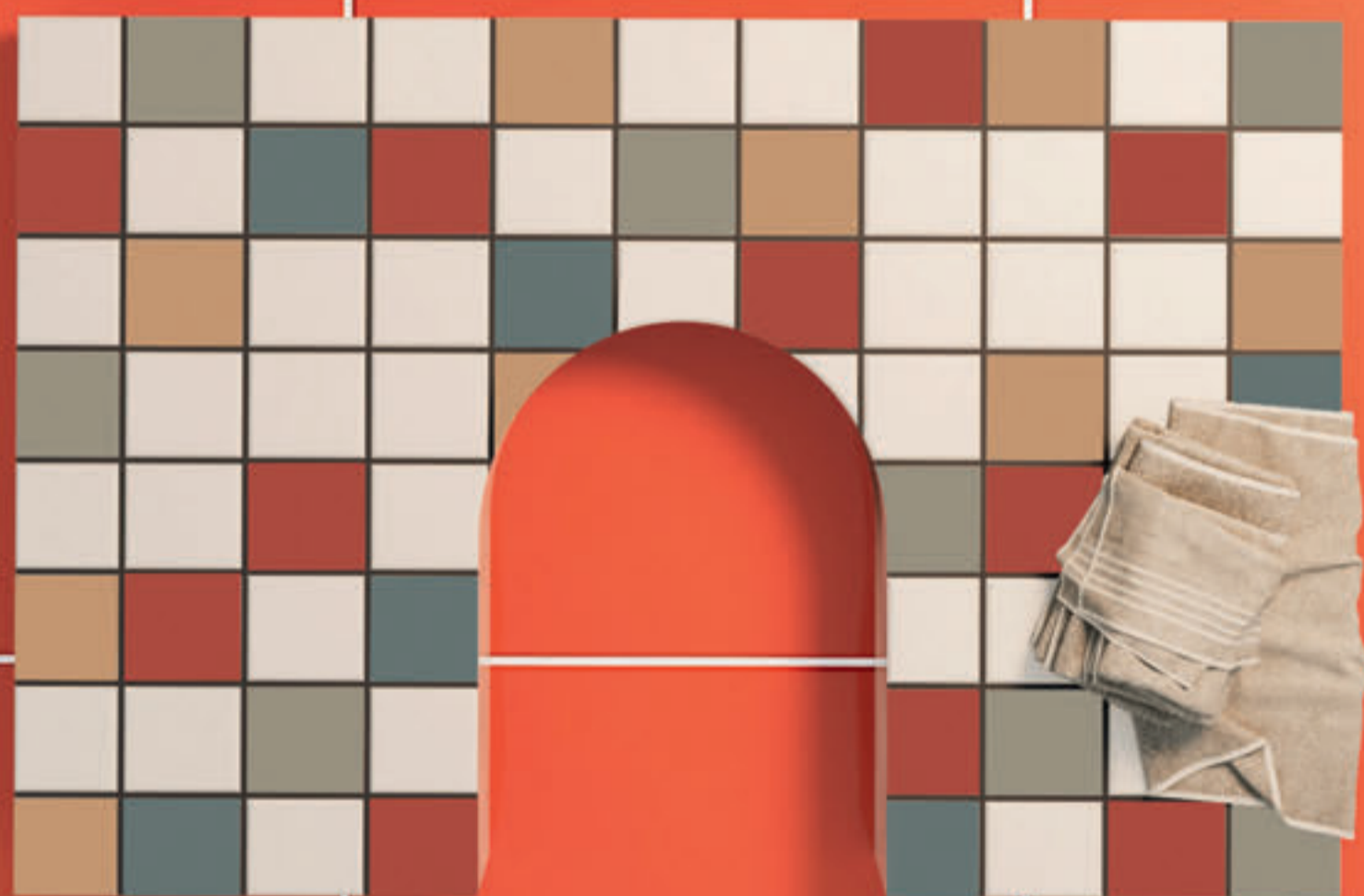
DA 1 GIORNO

A 60 MESI

RICHIEDI UNA  
DIMOSTRAZIONE  
ai nostri tecnici!

0522 985048

info@tecnomotoscope.it



*Oltre 30 colori per le tue fughe*

[cercol.com](http://cercol.com)



**CerCol**  
Adesivi e prodotti speciali per l'edilizia

# L'Almanacco

La nostra selezione  
delle principali notizie  
degli ultimi **15** giorni

## FATTI DAI COMUNI DEL DISTRETTO

il Distretto

anno 16 numero 339 / 25 Ottobre 2025

# Sassuolo, furto in chiesa: *non ci son santi...*

*O meglio, non ci sono... Sante. Ignoti hanno infatti trafugato dalla Chiesa delle Carandine, attigua al Duomo sassolese di San Giorgio, la statua di Santa Filomena. Furto sacrilego o bravata? L'uno e l'altro, a occhio: in città, per dar conto dell'accaduto, anche una troupe di Canale 5...*



allo zero, ed era custodita dalla Chiesa delle Carandine (2), attigua al Duomo di San Giorgio: ebbene, ignoti l'anno sottratta alla devozione popolare, suscitando unanime esecrazione suo social. Qualcuno ha anche provato a scherzarci sopra («miracolo», il commento apparso su una delle tante pagine facebook che riprendevano la notizia) e si è preso subito del blasfemo perché, più in generale, altro era il tenore dei commenti. Se rubano anche in



«La statua non aveva nessun valore, e viene da chiedersi, chi l'ha rubata, cosa possa farcene... La mette in casa?». La domanda, retorica, la affida all'inviato di Canale 5 (1) una parrocchiana di San Giorgio, che fa sintesi dello stupore con cui Sassuolo ha accolto la notizia relativa al furto della statua di Santa Filomena. La statua – mani, testa e piedi in ceramica e veste – ha valore economico prossimo

chiesa, in effetti, vuol dire che siamo un pezzo avanti e non fa specie che della vicenda, sulla quale indagano i Carabinieri della stazione sassolese, si sia occupato anche, con un servizio in diretta andato in onda nel corso di 'Dentro la notizia', l'approfondimento pomeridiano curato da Gianluigi Nuzzi, Canale 5.

**Un camionista francese da record: 56 infrazioni in meno di due mesi**

Se non è un record poco ci manca. Gli agenti della Polizia Locale di Fiorano (3), effettuando un controllo su un autoarticolato con targa francese con il Tachopolice hanno riscontrato come l'autista che guidava il mezzo pesante avesse com-



messo, in 56 giorni di calendario, ben 50 infrazioni, che sono state sanzionate. A darne notizia la pagina facebook del Comune di Fiorano: nel dettaglio si tratta di nove violazioni del periodo di guida giornaliero consentito, 5 inosservanze delle pause prescritte, 2 riposi giornalieri non osservati, un'infrazione relativa al superamento dei limiti di ore notturne di guida, 28 mancati inserimenti di dati prescritti dalla legge e cinque omissioni di inserimento manuale dell'attività.



**Aggredisce due ragazzi e, portato in caserma, ne danneggia i locali**

Resistenza e danneggiamento le accuse mosse ad un 28enne dai Carabinieri di Scandiano (4) che, nei pressi di un esercizio commerciale di Scandiano, avrebbe tentato di aggredire due ragazzi dando origine ad un acceso diverbio che ha indotto i

red (5), ovvero i dispositivi che multano, in automatico, chi passa col rosso, sulle strade sassolesi. Il primo a ridosso del sottopassaggio dell'Ancora, il secondo sulla Circonvallazione, all'incrocio con via Rometta, in direzione ospedale, il terzo alla periferia nord della città, tra via Ancora e via Emilia Romagna. Già installati, sono stati accesi nella notte tra domenica e lunedì: per ora – è previsto un periodo di 'sperimentazione' di due settimane – registrano e basta, ma dal prossimo 4 novembre multano. Automobilista avvisato, mezzo salvato...

un 31enne l'applicazione del braccialetto elettronico e il divieto di avvicinamento ai familiari. Da anni, infatti, l'indiziato avrebbe reso la convivenza familiare con madre e sorella un inferno fatto di tensioni, minacce di morte, eccessi d'ira, e continue richieste di denaro, cui si sono aggiunti comportamenti vessatori e telefonate e messaggi dal tono offensivo e minaccioso.

**'Nuova' moschea: infuocata assemblea in quel di Braida**

Dibattito fiume, a Braida, in occasione dell'incontro pubblico che ha visto la



**Maltratta madre e sorella: divieto di avvicinamento e braccialetto elettronico**

I carabinieri della stazione di Rubiera hanno eseguito una misura cautelare disposta dal Tribunale di Reggio Emilia che ha prescritto ad

Giunta sassolese incontrare i cittadini (6). Fari puntati sulla cosiddetta 'nuova' moschea dei Quadrati, e dibattito non privo di tensioni: il tema, del resto, c'è e divide. E diventerà ancora a lungo.

(P.R.-S.F.)



**IL TG QUOTIDIANO DI CERAMICANDA**

**CERAMICA NDA**  
5 proposte tecnologiche

**ARCHI NEWS 24**  
5 le nuove collezioni ceramiche

**CERAMICANDA Magazine**

**ALL FOR TILES & eventi**

**Andam foto...**

**SCARICA SUBITO LA NOSTRA APP!**

Download on the **App Store**

GET IT ON **Google Play**

# Punti pesanti per Sassuolo e Modena, ma l'exploit lo fa la Reggiana...

*Il Sassuolo impatta a Lecce e il primo pari stagionale lo tiene in alto.*

*In B, invece, il Modena tiene il primato e la Reggiana piazza il colpo che non ti aspetti e con la seconda vittoria consecutiva irrompe in zona playoff...*

Avevamo detto, due mesi fa presentando le stagioni di Sassuolo, Modena e Reggiana, che a seguire le squadre di casa nostra che battono nei massimi campionati di calcio non ci saremmo annoiati. Ebbene, non ci eravamo sbagliati, visto che neroverdi, gialli e granata stanno facendo il loro: ecco, allora, il consueto punto. Chi pensava che la pausa delle nazionali avesse depotenziato le squadre di Grosso, Sottit e Dionigi si sbagliava: questo primo scorcio di autunno regala soddisfazioni a tutte... Ma la sorpresa, ammettiamolo, è la Reggiana...

#### Sassuolo

Pesa, il primo pareggio dei neroverdi: a Lecce arriva un punto che tiene la squadra di Grosso in linea – e forse oltre – le aspettative di inizio stagione che chiedono alla matricola Sassuolo di restare lontano dei guai, mantenendo la categoria senza troppi patemi. Fin qua, missione compiuta: il pareggio di Lecce non avrà entusiasmato gli este-



ti – partita così così, fatta più dalle reciproche paure di perdere che di voglia di vincere – ma al tecnico neroverde Fabio Grosso regala altre certezze, scritte nei numeri.

Terzo risultato utile consecutivo, secondo clean sheet di fila e un rassicurante +6 sulla zona che scotta. A dire che ad oggi, paradossalmente, il Sassuolo è più vicino all'ottavo posto che vale l'Europa che non alle posizioni che valgono la retrocessione. Tanto vale accontentarsi...

#### Modena

Lo scontro al vertice della capolista in giallo contro il Palermo secondo finisce 1-1 e preserva da una parte la prima posizione in solitaria della squadra di Andrea Sottit, dall'altra conferma nel Modena una compagine da tenere d'occhio. La B è piena di insidie ed è campionato lunghissimo, le gerarchie che contano si scrivono, di solito, a febbraio ma fin qua i gialli il loro lo hanno fatto eccome, marciando con una regolarità che è caratteristica principale di chi vuole

dire la sua fino in fondo. Ebbene, i gialli ci sono: cinque vinte, tre pari, nessuna persa, miglior attacco e miglior difesa. E quattro punti di vantaggio sulla terza piazza.

#### Reggiana

La seconda vittoria consecutiva con cui la Reggiana, asfaltando il Bari in rimonta, dà seguito alla vittoria di Cesena spinge i granata di Dionigi in zona playoff. Ottavo posto, oggi, per una squadra che fino a un mese fa gli addetti ai lavori vede-

vano destinata a lottare per la salvezza. Invece la coda della classifica è lontanissima – 6 punti – da una squadra che sembra aver trovato un suo equilibrio – 7 punti nelle ultime tre partite, 6 gol fatti e 3 subiti – e riesce ad imporlo agli avversari. Mostrando tra l'altro uno spirito non indifferente sul quale appoggiarsi: in svantaggio sia contro lo Spezia che contro il Cesena e il Bari, i granata hanno nel primo caso ricucito, pareggiando, negli altri due 'ribaltato', vincendo. (S.F.)

## C'è ancora vita sul 'pianeta rosso'

*Inaspettato exploit delle Ferrari in quel di Austin, con un terzo e un quarto posto: di questi tempi, va bene così...*

Noi, lo ammettiamo, non ci speravamo, e invece... Invece quando ormai le speranze di vedere, in questa stagione di F1, almeno un pilota della Ferrari salire su uno dei tre gradini del podio, sembravano del tutto svanite, ecco che, in occasione del Gran Premio delle Americhe, svoltosi sul circuito di Austin in Texas, succede il miracolo e Charles Leclerc arriva terzo, seguito da Hamilton, piazzatosi quarto. Il tutto, tra l'altro, non per errori di altri piloti o per qualche squalifica,



ma meritato, meritatissimo. Le due Ferrari hanno infatti dimostrato che sul Pianeta Rosso c'è vita. E quando c'è vita, c'è speranza. La

felicità di Charles Leclerc era evidente e subito dopo la gara ha commentato «sono contento, anche perché questa seconda parte

della stagione è stata molto complicata». Già, molto complicata, tanto che anche i più accaniti sostenitori della Rossa avevano già pensato di avvolgere le loro bandiere e data come da dimenticare questa stagione di F1. La vittoria, ad Austin, è andata a Verstappen, secondo Norris e a seguire i due ferraristi. La vittoria dell'Olandese accorcia su Piastri e Norris nella classifica piloti, mentre il terzo e quarto posto dei due piloti della Ferrari riportano speranza per la conquista della seconda posizione nel

Mondiale Costruttori, ultimo traguardo rimasto contendibile per il 'cavallino'. Al primo posto la McLaren con i suoi 678 punti è impareggiabile, ma il duello tra Mercedes e Ferrari si gioca sul filo di lana: la casa tedesca ha infatti 341 punti ma la Ferrari, con l'exploit texano, raggiunge quota 336. Per quanto riguarda invece la classifica Piloti, Piastri guida la classifica con 346 punti, Norris secondo con 332 punti, Verstappen 306, Russel 252, Leclerc 192 ed Hamilton 144.

(Edda Ansaloni)



CERAMIC DISTRICT & MORE

# 28.29 OTT 2025

# MODENAFIERE



DETTAGLI, SOLUZIONI, IDEE PER L'INDUSTRIA CERAMICA

# Regionali: l'elettorato calabrese ha fatto largo all'altro campo

*In Toscana, invece, l'ennesimo crollo dell'affluenza, con l'astensione che schizza al 53%. Non ha vinto il campo largo, ma quello vuoto...*

Gaza, l'Italia parteciperà alla ricostruzione. Tenendo presente che Israele rifarà poi crollare tutto, andranno bene anche gli stessi materiali usati per i nostri ponti.

Lo studio di Hera: 'Bere acqua del rubinetto fa risparmiare 600 euro l'anno'. Facendone perdere il doppio per le condutture sempre più colabrodo.

Per la prima volta Trump ha commosso tutti. Il Nobel per le minacce di guerra non esiste, ma sappiamo che si sarebbe accontentato di vincere quello per le minacce di pace.

La ministra della Famiglia Eugenia Roccella: "Le gite ad Auschwitz incoraggiate solo per ribadire che l'antisemitismo era una questione fascista e basta". Il che è riduttivo, in effetti. Sarà utile, a questo punto, allungare le gite ad Auschwitz facendo visitare alle comitive anche il Ministero della Famiglia.

Fatto proprio un bel lavoro. "Cari palestinesi, ora potete tornare a Gaza?". "Quale Gaza?".



Inter e Milan, il progetto del nuovo stadio prevede uno spazio residenziale da cui i costruttori potranno vedere le partite gratis. Col braccialetto elettronico.

E' una conferma. Macron tradisce di nuovo la Francia: gli ha rimesso Lecornu.

Mancano gli aiuti necessari in molti campi profughi, particolarmente nel campo largo.

Trump non ha capito la lezione di Obama. Se vuoi la pace prepara la guerra, se vuoi il Nobel falla.

Putin riconosce le responsabilità della Russia nell'abbattimento dell'aereo azero nel dicembre 2024, e

annuncia il dovuto risarcimento. Naturalmente azero.

Giri di vite mirati. Si scagliano non contro Israele ma contro il velo integrale. Mostrando il loro vero volto.

Occhiuto bis, il campo largo si ferma sullo stretto.

(Massimo Bassi)



## Italia, crocevia (imprevisto) del quantum

**D-Wave e IonQ puntano sulla Lombardia con "Q-Alliance", mentre la strategia Ue spinge sulla sovranità tecnologica. Tra entusiasmi e vincoli, cosa cambia — concretamente — per chi fa impresa in Italia**

Il calcolo quantistico non è una novità da laboratorio: è una partita industriale in cui l'Italia gioca in casa. L'annuncio di D-Wave e IonQ di dar vita in Lombardia a un hub per ricerca e sviluppo — Q-Alliance — è il segnale che il nostro Paese è diventato una pista d'atterraggio credibile per investimenti e sperimentazioni, complici una strategia nazionale appena varata e qualche favorevole congiuntura politica. Dietro la foto di rito c'è una cornice precisa. A luglio il Dipartimento per la trasformazione digitale ha presentato la Strategia nazionale per le tecnologie quantistiche: 33 azioni con l'idea di investire circa 200 milioni l'anno per 5 anni. Meno di quanto stanziato da Francia e Germania, ma abbastanza per indicare una rotta e — soprattutto — per rendere l'Italia interessante agli occhi di chi deve decidere dove mettere macchine, competenze e contratti. C'è però un paradosso tutto europeo. Bruxelles spinge sulla "sovranità" e su fondi dedicati ad attori comunitari: una postura

che rischia di tenere a distanza player statunitensi come D-Wave e IonQ proprio mentre cercano sponde nel continente. Mentre Roma apre le porte, l'Ue le (soc)chiude. È un equilibrio delicato che peserà su tempi, partnership e accesso alle tecnologie, quindi anche sulla pianificazione di chi, in Italia, vorrà trasformare i progetti in applicazioni. Fin qui la geopolitica. Ma cosa significa, per un'azienda non "tech-centric" che deve prendere decisioni ogni trimestre? Primo: non serve comprare un computer quantistico. I sistemi si usano via cloud e i percorsi realistici partono da proof-of-concept mirati su problemi concreti (ottimizzazione, simulazioni complesse, sensoristica), con costi che possono andare da alcune centinaia di migliaia di dollari per la sperimentazione a canoni più importanti se si porta davvero in produzione. Il punto è metodologico: identificare un caso d'uso dove i computer classici mostrano il fiato corto. Secondo: preparare le competenze. Non significa trasformare ogni reparto in un gruppo di fisici, ma creare figure in grado di dialogare con centri di ricerca e fornitori, leggere limiti e benefici delle diverse tecnologie e tradurli in processi. È il modo più semplice per non subire l'innovazione come un annuncio esterno, ma per portarla a terra con tempi e rischi misurabili. Terzo: scegliere bene l'ecosistema. La partita non si giocherà solo sul "chi ha la macchina più potente", ma su

catene di fornitura, contratti, accessi ai fondi, interoperabilità con infrastrutture europee e capacità di portare in produzione risultati ripetibili. In questo senso, Q-Alliance si propone come contenitore "aperto" tra industria, accademia e istituzioni: utile, se riuscirà a far parlare gli attori giusti senza inciampare nei veti incrociati. Infine, una nota di realismo (con un filo d'ironia). Ogni rivoluzione tecnologica arriva sempre "l'anno prossimo" e poi ci mette anni a diventare routine. Il quantum non farà eccezione. Ma quando i tasselli si allineano il rischio più grande non è investire troppo presto: è non farsi trovare pronti quando gli strumenti maturano e i concorrenti hanno già fatto palestra sui propri dati. E, in quel momento, non basterà saper pronunciare "Q-Alliance" senza inciampare. In sintesi: l'Italia ha messo il cartello "siamo aperti" sulla porta del quantum e per chi fa impresa si tratta di osservare da vicino, mappare un problema dove sperimentare, costruire relazioni con chi l'hub lo animerà e tenere d'occhio le regole europee. Il resto — annunci e promesse — lasciamoli ai convegni vista lago. Qui servono tabelle di marcia, casi d'uso e qualche risultato misurabile. Il quantum diventa interessante quando smette di essere misterioso e comincia a far risparmiare tempo, denaro o errori. Quello, anche senza camici bianchi, è un linguaggio che ogni azienda capisce benissimo.

CERAMICA  
NDA TV

### LA STAGIONE TV 2025-2026

TRC Modena: Gio 22:30; Sab 13:00  
Telereggio: Merc 22:30; Dom 13:30

www.ceramicanda.com

CERAMICA  
NDA TV

allfortiles.it

28.29 OTT 2025  
MODENA FIERE

**ALL  
FOR  
TILES**

**CERAMIC DISTRICT & MORE**

[allfortiles.it](http://allfortiles.it)

**DETTAGLI, SOLUZIONI, IDEE PER L'INDUSTRIA CERAMICA**

Ceramicanda srl - Veggia di Casalgrande (RE) - tel 0536.990323 - redazione@ceramicanda.com - www.ceramicanda.com

evento a cura di

